

## SUOLO E FORESTE: UN UNICO ECOSISTEMA

Il BOSCO è una risorsa per TUTTI ed ha un prezioso alleato che deve gestirlo in modo appropriato e sostenibile, l'UOMO

il carbonio sottratto all'atmosfera finisce, in quantità circa uguali, nelle piante, specialmente nel legno, e nel suolo;

la capacità di sottrazione e accumulo di carbonio non è costante né infinita: è elevata nei boschi giovani e diminuisce con il loro invecchiamento;

la CO<sub>2</sub> accumulata nel tronco rimane fissata a lungo nei prodotti in legno usati per le costruzioni, i pavimenti, gli arredi, etc..

Lo sapevi che:

## CARBONIO

dopo eventi estremi i boschi sono quasi sempre in grado di rinnovarsi spontaneamente, talvolta anche in tempi brevi;

spesso è necessario tagliare e asportare gli alberi morti ma di frequente possono essere lasciati per proteggere il suolo, le giovani piantine o come riserva di materia organica;

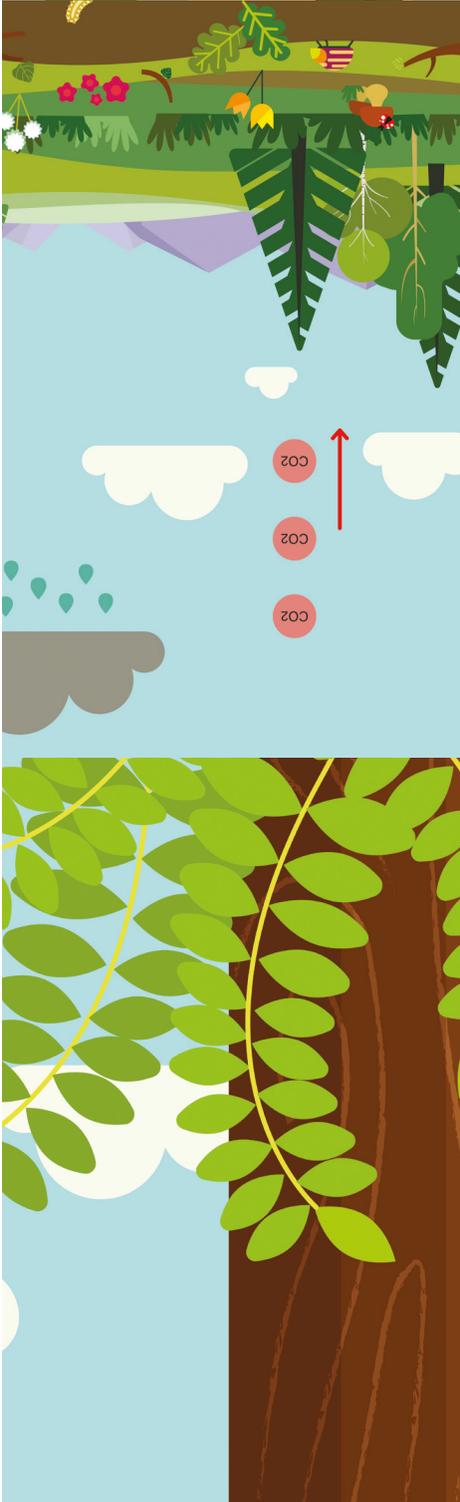
il rimpianto artificiale è sempre impegnativo perché le piantine hanno necessità di cure costanti nei primi anni di vita.

Lo sapevi che:

## POST DISTURBI

Una ricetta valida per tutte le situazioni non c'è, occorre una tempestiva valutazione di un tecnico forestale.

La corretta gestione delle foreste massimizza l'assorbimento e favorisce l'accumulo stabile di carbonio.





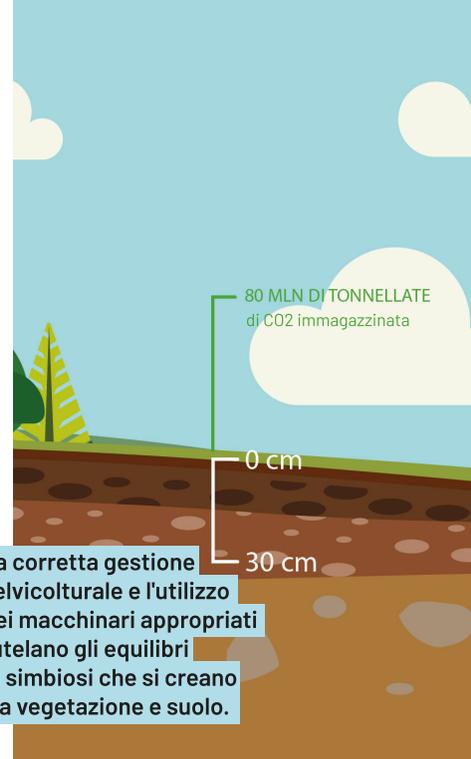
## SUOLI FORESTALI

### Lo sapevi che:

- il suolo non è solo l'ancoraggio e il sostegno delle piante ma è il serbatoio d'acqua e di elementi nutritivi;
- la copertura forestale protegge il suolo dall'azione di erosione della pioggia e arricchisce la lettiera della sostanza organica necessaria per la vita dei microrganismi;
- il suolo, inteso come sistema, è il risultato di un continuo equilibrio fra due processi: la pedogenesi e l'erosione. Questo equilibrio può essere alterato da eventi naturali o dall'azione dell'uomo.



La corretta gestione selvicolturale e l'utilizzo dei macchinari appropriati tutelano gli equilibri di simbiosi che si creano fra vegetazione e suolo.



## PREVENZIONE RESILIENZA

### Lo sapevi che:

- la vita del bosco è soggetta a calamità dovute a eventi naturali o ad attività dell'uomo, che possono comprometterne la funzionalità e la capacità di fornire i servizi utili a tutti;
- per rendere il bosco più resistente è fondamentale la prevenzione, applicando tecniche di selvicoltura che imitano e assecondano le dinamiche naturali;
- gli interventi di ripristino non si eseguono su tutta la superficie danneggiata ma solo laddove la natura non riesce, da sola, a recuperare le funzioni perdute.



Dopo un incendio, uno schianto o un deperimento occorre l'intervento di un tecnico forestale ma ognuno di noi può fare prevenzione evitando tutti i comportamenti che mettono a rischio le funzioni del bosco.



## REGIMAZIONE DELLE ACQUE

### Lo sapevi che:

- la vegetazione riparia è una componente fondamentale per molti habitat in cui vivono specie animali da tutelare. In pianura rappresenta l'ossatura delle reti ecologiche e filtra gli inquinanti di origine agricola, assicurando la qualità delle acque;
- mantenere le sponde coperte di vegetazione allo stadio giovanile le protegge dall'erosione, rallenta la velocità della corrente ed evita il formarsi di legname di grandi dimensioni: tutti aspetti che limitano gli effetti distruttivi delle piene;
- è fondamentale pianificare il territorio in funzione dei comportamenti del fiume, prevedendo zone di laminazione delle piene dove sia possibile una controllata espansione delle acque.



È importante programmare e pianificare gli interventi di taglio della vegetazione, e ampliare le fasce vegetate lungo i fiumi con nuovi boschi, siepi e filari ai margini.

